



COMUNE DI BARANELLO

Provincia di Campobasso

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E
ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL
TERRITORIO DEL COMUNE DI BARANELLO



Sommario

TITOLO 1. NORME GENERALI

Art. 1 – Principi generali e obiettivi	7
Art. 2 -Servizi oggetto dell’ appalto.....	7
Art. 3 - Durata del servizio	9
Art. 4 - Periodo transitorio dalla consegna del servizio all’attivazione del porta a porta	10
Art. 5 - Corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel periodo transitorio	10
Art. 6 - Effetto obbligatorio del contratto	11
Art. 7 -Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti	11
Art. 8-Cauzione definitiva	11
Art. 9 - Garanzie e-polizza assicurativa	11
Art. 10 - Controllo dell’amministrazione e obbligo di collaborazione.....	11
Art. 11 - Cessione del credito	12
Art. 12 - Cessione del contratto.....	12
Art. 13 - Subappalto del servizio	12
Art. 14- Adempimenti relativi alla legge antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari	12

TITOLO II. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 15 – Norme tecniche generali	13
Art. 16 - Obblighi e responsabilità generali della ditta appaltatrice	13
Art. 17 - Personale di servizio	13
Art. 18 – Assumptions.....	15
Art. 19 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche	15
Art. 20 – Le attrezzature	15
Art. 21 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche.....	15
Art. 22 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze non domestiche.....	16
Art. 23 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche.....	16
Art. 24 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche.....	16
Art. 25 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche	17
Art. 26 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche.....	17



Art. 27 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze non domestiche.....	17
Art. 28 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.....	17
Art. 29 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche.....	18
Art. 30 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione ..	18
Art. 31 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	18
Art. 32 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta	19
Art. 33 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.....	19
Art. 34 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati	19
Art. 35– Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre	20
Art. 36– Redazione della carta dei servizi	20
Art. 37– Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico	20
Art. 38 - Servizio informativo telefonico dedicato	21
Art. 39 - Mezzi	22
Art. 40 - Domicilio e recapito della ditta	23
Art. 41 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati.....	23
Art. 42 - Interventi non previsti.....	24
Art. 43 - Centro servizi.....	24
Art. 44 - Trasporto e spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti	25

TITOLO III: CORRISPETTIVO, PENALITA' E RISOLUZIONE

Art. 45 – Corrispettivo	26
Art. 46- Modalità di fatturazione e di pagamento del canone e di attrezzature	26
Art. 47 - Variazione del servizio e dell'ammontare dell'appalto	27
Art. 48 – Penalità	28
Art. 49 – Esecuzione d'ufficio	31
Art. 50 – Risoluzione del contratto	31
Art. 51 – Clausola risolutiva espressa.....	32

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 52 – Spese	33
Art. 53 – Controversie.....	33
Art. 54 – Documenti contrattuali	33
Art. 55 – Osservanza delle leggi e regolamenti.....	34
Art. 56 – Domicilio.....	34



Art. 57- Stipula del contratto 34

Art. 58 - Riferimento alla legge 34

TITOLO V - NORME SULLA SICUREZZA

Art. 59 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza 35

Art. 60 - Piani di sicurezza 37



DEFINIZIONI

- Appaltante. L'Ente banditore, ovvero l'Amministrazione comunale di Baranello (CB), la quale mette a gara i servizi oggetto del presente Capitolato;
- Ditta. La Società (o le Società associate in forma di raggruppamento) partecipante alla gara d'appalto oggetto del presente Capitolato;
- Appaltatore. La Ditta aggiudicataria dell'appalto;
- Utenze (Utenti). I fruitori del servizio, suddivisi in:
 - domestiche: famiglie residenti o domiciliate all'interno del territorio servito;
 - pubbliche/economiche: utenze residenti all'interno del territorio servito che svolgono attività di pubblico interesse, nonché economica di vario genere (artigianale, industriale, commerciale, esercizi pubblici, turistica);
- Circuito di raccolta. Il servizio di raccolta di una specifica componente merceologica dei rifiuti;
- Raccolta Porta a porta. La raccolta dei rifiuti con prelievo in giorni prefissati. Gli operatori addetti alla raccolta svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti a bordo strada davanti al numero civico dell'utenza;
- Raccolta di prossimità. La raccolta avente luogo negli stessi giorni stabiliti per la Raccolta Porta a porta, nella quale gli addetti svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti in strada nelle vicinanze accessibili di siti ove, per impossibilità o difficoltà di transito da parte di automezzi o per questioni organizzative, non sia possibile effettuare la Raccolta Porta a porta;
- Raccolta stradale. La raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi presso punti fissi su strade e aree pubbliche, o in punti di accentrimento.
- Raccolta a consegna. La raccolta dei rifiuti con consegna degli stessi, a cura degli Utenti, presso siti o luoghi indicati;
- Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti differenziati. Area confinata e attrezzata con contenitori di varia dimensione riservati a componenti differenziate di rifiuti urbani e/o assimilati rispondente ai requisiti di cui al DM 8 Aprile 2008 e modificato dal DM 13 Maggio 2009
- Stagione. Il periodo dell'anno riferito a una modalità di effettuazione dei servizi. In particolare:
 - Bassa stagione: dal 01/10 al 31/05 compresi;
 - Alta stagione: dal 01/06 al 30/09 compresi



DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi ai sensi della normativa vigente e nel rispetto del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (Delibera ANAC n. 1.074 del 21/11/2018) e visibile sul sito istituzionale, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le imprese dovranno prendere visione degli allegati al fine di verificare che:

- Sia stata effettuata una corretta valutazione dello stato di fatto;
- Sia stata effettuata una precisa valutazione delle criticità presenti sul territorio;
- Sia stata effettuata una corretta pianificazione economico-finanziaria con stime dei costi, specie quelli di gestione con evidenza della riduzione degli stessi nel tempo in forza dei proventi derivanti dalla valorizzazione economica dei rifiuti;
- La previsione della durata degli ammortamenti (ad esclusione dei mezzi e/o altre attrezzature che rimarranno di proprietà dell'Impresa) non è inferiore alla durata dell'affidamento e, quindi, non si configura un consolidamento delle posizioni di mercato dei gestori.



TITOLO 1. NORME GENERALI

Art. 1 – Principi generali e obiettivi

1. Il Comune di Baranello, di seguito "Ente Appaltante" provvederà mediante gara di appalto all'affidamento delle attività inerenti il servizio di igiene urbana sull'intero territorio comunale, nei modi e termini prescritti nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento comunale per il servizio in materia, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato.
2. Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.
3. La Ditta appaltatrice si impegna affinché lo stesso venga svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, attenendosi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.
4. Il Servizio oggetto del presente capitolato, è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e le attività in cui si articola costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 1 Legge n. 146/1990 e s.m.i., le stesse dovranno essere svolte secondo i principi dell'art. 178 del D.Lgs. 3.4.2006 n°152, e non potranno essere sospese o abbandonate salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore".
5. L'arbitraria sospensione, l'abbandono o il non rispetto della normativa sopra citata, legittima l'Ente a sostituirsi alla Ditta, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.
6. Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto sono:
 - ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti;
 - riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
 - aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato;
 - miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo mediante il circuito di raccolta porta a porta;
 - prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
 - informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

Art. 2 -Servizi oggetto dell' appalto

1. Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta appaltatrice, secondo le modalità indicate nei successivi articoli e in particolare nel "Piano di ottimizzazione della raccolta dei rifiuti"- che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, dei servizi di:
 - a) **servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:**
 - a.1. frazione residuale per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
 - a.2. frazione residuale dalle isole a controllo remoto;
 - a.3. carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
 - a.4. carta e cartone dalle isole a controllo remoto;



- a.5. carta per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.6. multimateriale leggero (imballaggi in plastica e imballaggi metallici) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.7. multimateriale leggero (imballaggi in plastica e imballaggi metallici) dalle isole a controllo remoto;
- a.8. vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.9. vetro dalle isole a controllo remoto;
- a.10. organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.11. organica (frazione umida) dalle isole a controllo remoto;
- a.12. pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare);
- a.13. ingombranti (raccolta domiciliare);
- a.14. cimiteriali;
- a.15. sfalci e potature effettuate su suolo pubblico;
- a.16. pile e farmaci (raccolta di prossimità);
- a.17. rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- a.18. trasporto rifiuti residuali da spazzamento stradale con frequenza settimanale;

b) servizi di igiene urbana:

- b.1. rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico;

c) servizi informativi:

- c.1. attività di spazzamento manuale;
- c.2. redazione della carta dei servizi;
- c.3. servizio informativo telefonico denominato "Numero verde";

2. Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

3. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Baranello (CB).

4. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nell'art. 18. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10%, dai valori indicati. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

5) Espletamento per conto del Comune di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale. Tutti i servizi relativi (predisposizione, vidimazione e tenuta registri, MUD, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, eventuale SISTRI, ecc.) e tutte le attività tecniche ed



amministrative conseguenti alla corretta gestione del servizio sono espressamente delegati e demandati dall'Ente alla Ditta appaltatrice (con ogni responsabilità amministrativa). Mensilmente la Ditta appaltatrice dovrà presentare al comune con la fattura della rata del canone, copia di tutta la documentazione amministrativa relativa ai servizi svolti nel mese trascorso, compreso il certificato di smaltimento rilasciato dal relativo impianto;

6) interventi straordinari su richiesta.

Tutti i costi relativi all'avvio al recupero e/o valorizzazione diverso e/o altro trattamento delle frazioni valorizzabili (carta/cartone/multimateriale leggero, legno e vetro) saranno a totale carico dell'appaltatore (già compensati nel canone annuo) ottenendone gli eventuali ricavi derivanti dagli accordi Anci – Conai e dalle convenzioni stipulate con le rispettive piattaforme di conferimento.

Eventuali penalità imposte dalla Regione, o da qualsiasi altro Ente o Autorità dovute al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi della percentuale di raccolta differenziata saranno a carico dell'appaltatore.

I materiali e/o rifiuti raccolti dovranno essere inviati, previo assenso del Comune ad impianti e/o discariche presenti nei seguenti limiti chilometrici:

- a) sezioni indifferenziate: presso impianti autorizzati nel raggio di 45 chilometri (impianto presente: discarica consortile sita a Montagano);
- b) sezioni differenziate (multimateriale/vetro/carta e cartone/RAEE/RUP/ingombranti); presso impianti autorizzati nel raggio di 45 chilometri (impianto presente: discarica consortile sita a Montagano);
Sezioni differenziate (organico) presso impianti autorizzati nel raggio di 45 chilometri (impianto presente: discarica consortile sita a Montagano);
- c) Sezioni differenziate (sfalci e potature) presso impianti e/o ditte autorizzati nel raggio di 45 chilometri (impianto presente: discarica consortile sita a Montagano).

Il multimateriale deve essere conferito presso impianti idonei e autorizzati alla separazione e selezioni delle sezioni alluminio e plastica, da effettuarsi a carico dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice può, per propria convenienza, e con preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale, inviare i rifiuti a impianto e/o discarica più distante; in tali situazioni non sarà dovuto un incremento del prezzo in favore della ditta aggiudicataria (salvo quanto previsto nell'art. 49 punti "b"):

Art. 3 - Durata del servizio

1. La durata del servizio è stabilita in un (1) anno con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio e che potrà avvenire successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

2. Essa, nel rispetto dei principi di logicità, potrà essere prorogata di ulteriore 1 anno (ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016) e/o di ulteriori 6 mesi come proroga tecnica necessaria per indire una nuova procedura (rif. ANAC, delibera n. 384 del 17 aprile 2018).

3. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare, dietro invito dell'Ente Appaltante, i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto oltre il termine di scadenza del contratto nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente, sino all'entrata in servizio del nuovo affidatario e comunque non oltre i dodici mesi dalla scadenza dell'appalto. In tal caso rimangono ferme tutte le condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

4. Qualora le disposizioni legislative vigenti nel tempo, impongano l'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte di altro Organismo



istituzionale o Autorità, il servizio oggetto del presente appalto, cesserà automaticamente all'atto del subentro del gestore unico individuato dall'Autorità d'Ambito senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa a titolo di indennizzo o penalità, nei confronti del Comune.

5. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

6. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio ovvero nel caso in cui l'eventuale unione dei comuni attivi tale servizio di raccolta. Resta salva la facoltà dell'ATO ovvero dell'unione dei comuni nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 4 - Periodo transitorio dalla consegna del servizio all'attivazione del porta a porta

1. Il servizio di raccolta porta a porta (a tutto il territorio) dovrà essere iniziato dalla Ditta aggiudicataria con le tempistiche riportate nel crono programma. Tale periodo non può essere superiore a 2 mesi dalla data di consegna dei servizi.

2. Quindi dalla consegna dei servizi fino all'attivazione del servizio porta a porta, la raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuato con l'attuale sistema (svuotamento stradale dei cassonetti).

Art. 5 - Corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel periodo transitorio

1. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel periodo transitorio sarà decurtato del 5%, al superamento del 60° giorno di durata del periodo transitorio (per cause non imputabili all'Ente appaltante) la decurtazione sarà pari al 15% calcolato sul mese intero o quota parte (giornaliera).

2. Al superamento del 120° giorno di durata del periodo transitorio (per cause non imputabili all'Ente appaltante) il contratto potrà essere risolto in danno (cfr. art. 1453 c.c.).

3. La ditta aggiudicataria all'atto dell'offerta accetterà implicitamente suddette forme di pagamento senza nulla a pretendere indipendentemente dalla durata del servizio nella modalità transitoria di raccolta dei rifiuti.

4. Si precisa che ai fini dell'aggiudicazione non saranno prese in considerazione proposte migliorative relative alla modalità di raccolta dei rifiuti nel periodo transitorio.



Art. 6 - Effetto obbligatorio del contratto

1. La Ditta appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta, mentre l'Ente appaltante resterà vincolato solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 7 - Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti

1. La Ditta appaltatrice è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e negli altri atti relativi all'appalto, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro modifiche e integrazioni, anche se di carattere eccezionale, contingente e locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

Art. 8 - Cauzione definitiva

1. A garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

L'importo della garanzia sarà aumentato in caso di ribasso superiore al 10%, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o assicurativa emessa da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private (D. Lgs. 209/2005), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

2. La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata prima che siano trascorsi sei mesi dalla cessazione dell'appalto e comunque ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente appaltante e la Ditta appaltatrice. Ad insindacabile giudizio dell'Ente, dopo la scadenza contrattuale, la cauzione potrà restare vincolata in tutto o in parte a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e soddisfatto ogni credito.

3. L'Ente appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta appaltatrice per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Art. 9 - Garanzie e-polizza assicurativa

1. La Ditta appaltatrice assumerà, senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Ente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi fatto imputabile alla Ditta o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine la ditta ha l'obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) esonerando l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, con massimale, per anno e per sinistro, non inferiore a euro 5.000.000,00, oltre le normali polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati.

Art. 10 - Controllo dell'amministrazione e obbligo di collaborazione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. N. 50/2016 (artt. 4, 5, 6, L. n. 241/1990; art. 6, comma 12, L. n. 537/1993), trattandosi di un appalto pubblico di servizi,



potrà essere nominato il "Direttore dell'esecuzione del contratto pubblico dei servizi di igiene ambientale" che sarà responsabile dell'attività di vigilanza e controllo, della corretta ed esatta esecuzione del servizio, il quale potrà a sua volta designare i soggetti abilitati a rappresentarlo in virtù di apposita delega, i quali potranno dare disposizioni anche verbali, in caso di urgenza ed istruzioni di dettaglio salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno utile successivo all'evento.

2. La Ditta appaltatrice, al fine di agevolare l'attività di controllo sull'esecuzione del contratto, dovrà trasmettere mensilmente e anticipatamente all'Ente, il programma di erogazione dei servizi, compreso il dettaglio dei percorsi e degli addetti ai servizi medesimi..

3. Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, la Ditta è tenuta a segnalare all'Ufficio competente dell'Ente inadempienze od irregolarità che si fossero verificate quali lordamento del suolo pubblico, abbandono indiscriminato di rifiuti, deposito di rifiuti speciali, tossici e nocivi nei contenitori non a tale scopo posizionati sul territorio del comune o sulle aree pubbliche o sulle aree private soggette ad uso pubblico.

Art. 11 - Cessione del credito

1. Ai sensi dell'art. 160, comma 2, del c.c. è esclusa qualunque cessione dei crediti senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente.

Art. 12 - Cessione del contratto

1. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere sotto qualunque forma, il contratto di appalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni, e del rimborso di tutte le maggiori spese che potrebbero derivare all'Ente per effetto della risoluzione stessa.

Art. 13 - Subappalto del servizio

1. L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato è direttamente affidata alla Ditta appaltatrice.

2. Qualora l'impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della presentazione dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare.

3. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei servizi concessi in subappalto, il relativo contratto contenente anche le modalità di pagamento.

4. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta, rimanendo essa l'unica ed esclusiva responsabile verso l'Ente della buona riuscita del servizio.

Art. 14- Adempimenti relativi alla legge antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione delle informazioni antimafia ex DPr 22/98.

2. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, i pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente appalto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale.



3. La Ditta ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al comma precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

TITOLO II. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 15 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta è predisposto dall'Appaltatore concordandolo con il Comune.
2. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta è effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (per esempio, 25 e 26 dicembre) alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) possono essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.
2. La realizzazione e distribuzione del calendario di raccolta e di tutto il materiale informativo alle utenze è a carico dell'Appaltatore.
3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune.

Art. 16 - Obblighi e responsabilità generali della ditta appaltatrice

1. La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla Ditta appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, con automezzi, personale ed organizzazione propri.
2. I servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti con la frequenza minima prescritta e/o con quella maggiore indicata nel progetto-offerta e con la massima cura e tempestività, in qualsiasi condizione meteorologica, per assicurare all'Ente le migliori condizioni di igiene e pulizia ed un aspetto decoroso.

Art. 17 - Personale di servizio

1. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. L'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno in alcun modo incidere sul servizio, in tali casi la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.
2. La Ditta appaltatrice si impegna ad assumere, senza soluzione di continuità, tutto il personale attualmente in servizio, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. FISE di categoria vigente, mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico preesistente nonché l'anzianità maturata fino a quel momento.
3. L'Ente resterà totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra la Ditta ed il personale e sarà sollevato da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della stessa Ditta nei confronti di tale personale.
4. Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che



il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

5. La Ditta appaltatrice relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà provvedere a:

- formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente;

6. La Ditta si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

7. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione dell'Ente alla Ditta appaltatrice.

8. La Ditta è altresì tenuta:

- a) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, ad integrare detto personale senza alcun onere per l'Ente;
- b) a trasmettere periodicamente all'Ente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi;
- c) a trasmettere all'Ente, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- d) a depositare prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- e) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinary Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- f) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- g) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- h) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

1. La Ditta sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dalla Ditta. La Ditta dovrà altresì fornire a fine mese la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinata ai servizi eseguiti.

2. Tale elenco dovrà anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.



Art. 18 – Assumptions

1. I dati di progetto sono indicati *nel Piano industriale per l'ottimizzazione della gestione integrata della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani* alla sezione III.
2. Le **utenze non domestiche** coinvolte (100%), classificate come previsto nel DPR 158/99 per comuni inferiori a 5.000 abitanti, sono:

01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1
02	Campeggi, distributori carburanti	3
03	Stabilimenti balneari	0
04	Esposizioni, autosaloni	4
05	Alberghi con ristorante	1
06	Alberghi senza ristorante	0
07	Case di cura e riposo	0
08	Uffici, agenzie, studi professionali	13
09	Banche ed istituti di credito	2
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	19
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5
17	Bar, caffè, pasticceria	10
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	8
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1
21	Discoteche, night club	0

Art. 19 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche

1. Alle utenze domestiche vanno ritirati i rifiuti nei limiti dei criteri di assimilabilità stabiliti dall'Ente.

Art. 20 – Le attrezzature

1. Le attrezzature sono in disponibilità dell'Ente.

Art. 21 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste:
 - a) nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani umidi/organici per le utenze domestiche con frequenza di raccolta pari a 3 volte/settimane (3/7) per le utenze residente esclusivamente nel capoluogo ed in c.da Sterparo.
 - b) nello svuotamento delle ecoisole a controllo remoto (n.13) ove dotate di punto di raccolta di frazione umida con frequenza minima di 3 volte/settimana (3/7).



2. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.

3. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto di compostaggio e/o recupero energetico dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 22 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze non domestiche.

2. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.

3. La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana senza distinzioni di localizzazione. Per le utenze maggiori produttrici di tale categoria di rifiuto devono essere previsti, se necessari, eventuali passaggi aggiuntivi previo accordo e avallo del Comune. Tali passaggi aggiuntivi si considerano remunerati dal corrispettivo contrattuale indicato nell'offerta economica (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).

4. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto di compostaggio e/o recupero energetico dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 23 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste:

- a) nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani di cartone e f.m.s per le utenze domestiche con frequenza di raccolta pari a 1 volta/settimana (1/7) a tutte le utenze presenti sul territorio di Baranello.
- b) nello svuotamento delle ecoisole a controllo remoto (n.13) con frequenza minima di 1 volta/settimana (1/7).

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 24 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche.

2. La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana.

3. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

**Art. 25 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche**

1. Il servizio, che la ditta potrà opzionalmente attivare, consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in cartone per le utenze non domestiche. La raccolta può essere congiunta a quella della carta.
2. Il cartone è conferito e raccolto in pacchi adeguatamente piegato e collocato dall'utente per il prelievo all'esterno della propria sede.
3. La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana (1/7).
4. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 26 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste:
 - a) nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani di cartone e f.m.s per le utenze domestiche con frequenza di raccolta pari a 1 volta/settimana (1/7) a tutte le utenze presenti sul territorio di Baranello.
 - b) nello svuotamento delle ecoisole a controllo remoto (n.13) con frequenza minima di 1 volta/settimana (1/7).

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 27 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallo (alluminio e banda stagnata) per le utenze non domestiche.
2. Tali rifiuti possono essere raccolti sia congiuntamente sia separatamente (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).
3. La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana (1/7)
4. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 28 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste:
 - a) nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani vetro per le utenze domestiche con frequenza di raccolta pari a 1 volta/ogni 2 settimana (1/14) a tutte le utenze presenti sul territorio di Baranello.
 - b) nello svuotamento delle ecoisole a controllo remoto (n. 13) con frequenza minima di 1 volta/ ogni 2 settimana (1/14).



Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 29 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.
2. La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana (1/7).
3. Per le utenze maggiori produttrici di tale categoria di rifiuto devono essere previsti, se necessari, eventuali passaggi aggiuntivi previo accordo e avallo del Comune. Tali passaggi aggiuntivi si considerano remunerati dal corrispettivo contrattuale indicato nell'offerta economica (le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica).
4. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero dovranno essere effettuate lontano dal centro; il luogo dovrà essere immediatamente pulito e/o sanificato (su richiesta del Comune).

Art. 30 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. In generale, sono considerati ingombranti, ai fini del presente Capitolato, tutti quei rifiuti che per dimensioni non possono essere conferiti nei contenitori assegnati agli utenti. E' compresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici. I RAEE, ove indicato dall'Ente appaltante, possono essere conferiti nel CCR intercomunale sito a Vinchiaturò (CB).
2. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti. Devono essere adottate inoltre particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente.
3. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.
4. Le modalità operative, che dovranno prevedere almeno 12 raccolte annue, dovranno essere indicate nell'offerta tecnica.

Art. 31 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.
2. L'Appaltatore deve provvedere al collocamento sul territorio e allo svuotamento dei contenitori per pile e farmaci. I contenitori devono essere collocati in congruo numero in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali.
3. La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario.

**Art. 32 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta**

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti costituiti da pannoloni e pannolini usati per tutte le utenze domestiche del territorio comunale che ne fanno richiesta.
2. La frequenza di svuotamento è settimanale, il giorno di svuotamento non potrà essere il medesimo, il precedente o il successivo previsto da calendario per la raccolta dell'indifferenziato.
3. Le modalità operative dovranno essere indicate nell'offerta tecnica.

Art. 33 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.
2. I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:
 - a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
 - b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (per esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).
3. L'appaltatore dovrà provvedere a ritirare esclusivamente il rifiuto di cui al punto b) in maniera differenziata provvedendo al loro prelievo secondo il calendario della medesima frazione.

Art. 34 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

1. Gli scarti organici putrescibili e il vetro sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali; devono essere dotati, pertanto, di dispositivo di chiusura apribile solo dagli aventi diritto.
2. La carta e il cartone sarà lasciato in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.
3. Gli imballaggi in plastica e metallo sono conferiti in sacchi di plastica della capacità di 110 litri forniti dall'Appaltatore e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.
4. I rifiuti indifferenziati residui sono conferiti in sacchi di plastica (di colore diverso da quelli per gli imballaggi in plastica e metallici) della capacità di 110 litri forniti dall'Appaltatore e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.
5. L'Appaltatore è tenuto:
 - a) allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;
 - b) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
 - c) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.



6- Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate.

7. Variazioni delle date di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune oneri aggiuntivi.

Art. 35– Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

L'Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.

L'Appaltatore deve collocare nell'area oggetto dell'evento cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolta differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica e imballaggi metallici, vetro, rifiuti indifferenziati.

L'Appaltatore deve provvedere:

- a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
- b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
- c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
- d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dal Comune via fax o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.

Art. 36– Redazione della carta dei servizi

1. L'Appaltatore deve predisporre la carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

Essa deve comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f) raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) comportamento del personale;
- h) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Art. 37– Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nell'arco delle 48 ore successive alla segnalazione del Comune, l'Appaltatore provvederà, previ accordi tecnici con il Comune, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali anche



ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.

2. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Art. 38 - Servizio informativo telefonico dedicato

1. Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di *customer care* dedicato. Esso deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Baranello. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.

Attraverso il Numero dedicato, gli utenti devono poter:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- e) Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.



Art. 39 - Mezzi

1. La Ditta appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi del presente Capitolato.
2. Il comune di Baranello fornirà in uso un mezzo compattatore. Saranno a carico dell'appaltatore tutti i costi ordinari di usura, le manutenzioni ordinarie e le spese di carburante. Saranno altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi relativi alla eventuale distruzione del mezzo per cause imputabili ad esso (imprudenza, imperizia etc.). Tali costi dovranno essere quantificati da un perito iscritto
3. Ove tale mezzo, per cause non imputabili all'appaltatore, non fosse più disponibile, l'appaltatore dovrà sostituirlo con un mezzo di pari portata; per tutta la durata della sostituzione il canone annuale (o quota parte) sarà aumentato mensilmente di € 1.600,00 oltre IVA decurtato del ribasso di gara
4. Tutti gli automezzi di proprietà o in uso all'appaltatore dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico.
5. La Ditta si impegna:
 - a) a destinare e a mantenere in servizio i mezzi, in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante frequenti ed attente manutenzioni;
 - b) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile;
 - c) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti;-
 - d) A tal proposito la ditta si impegna a consegnare all'Ente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;
 - e) a garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata dell'eventuale mezzo guasto o comunque non disponibile. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti.
6. I veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelano e salvaguardano la sicurezza del personale addetto: tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza.
7. L'Ente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli durante tutto il periodo contrattuale per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti e di disporre affinché quelli non idonei vengano sostituiti o resi idonei.
8. I mezzi operanti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:
 - stemma e nome del Comune;
 - la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
 - nominativo della Ditta Appaltatrice;
 - sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.



9. Alla scadenza dell'appalto l'appaltatario potrà ritirare esclusivamente i propri mezzi d'opera (di proprietà o in locazione). La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto decorsi due anni dall'assunzione del servizio.

Art. 40 - Domicilio e recapito della ditta

1. La Ditta al momento dell'affidamento del servizio dovrà disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica certificata.
2. Gli estremi del recapito della Ditta appaltatrice e il nominativo del Rappresentante, dovranno essere comunicati in forma scritta al Responsabile del Servizio. La nomina del Rappresentante della ditta appaltatrice dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
3. Dovrà inoltre essere attivato a cura e spese della ditta appaltatrice un numero verde a disposizione della cittadinanza ed un punto informativo.

Art. 41 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

1. I rifiuti (ad eccezione dei rifiuti valorizzabili) raccolti durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo dove diversamente indicato, di proprietà del Comune di Baranello che ne sosterrà tutti i costi relativi allo smaltimento, selezione e/o eventuali trattamenti (es. TMB).
2. Per quanto riguarda i rifiuti "valorizzabili" raccolti in maniera differenziata (carta, cartone, multimateriale, legno, vetro, beni ingombranti e RAEE), tutti i costi di avvio a recupero (selezione, pressatura, smaltimento sovvalli, ecc.) saranno a carico dell'appaltatore; l'Ente lascerà libera la ditta di sottoscrivere le relative convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera e con gli impianti di smaltimento e/o trattamento, presso cui saranno destinati i materiali recuperati.
3. Per quel che riguarda i costi dell'avvio a recupero delle frazioni non soggette a valorizzazione specifica (es. ingombranti, RAEE, frazione umida, RUP e altri rifiuti) questi saranno interamente a carico dell'Ente appaltante.
4. I proventi rappresentati dai corrispettivi CONAI e dagli altri Consorzi di Filiera saranno incamerati dalla ditta appaltataria.
5. Nello specifico l'imputazione dei costi è suddivisa come diseguito:



Frazione merceologica	Costo e/o beneficio per l'Ente	Costo e/o beneficio per la Ditta
rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08)	SI	NO
Maggiori costi relativi ad impurità dei rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08) uguale o superiore al 5%	NO	SI
rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01)	SI	NO
rifiuti residuali da spazzamento stradale (CER 20.03.03)	SI	NO
RAEE	NO	SI
RUP	SI	NO
Rifiuti ingombranti (sia recuperabili sia non recuperabili)	NO	SI
Plastica e metalli (raccolta congiunta)	NO	SI
Imballaggi in plastica (raccolta selettiva)	NO	SI
Imballaggi in metalli (raccolta selettiva)	NO	SI
Carta e cartone (raccolta congiunta)	NO	SI
Imballaggi in cartone (raccolta selettiva)	NO	SI
Vetro	NO	SI
Pneumatici abbandonati	SI	NO
Altri rifiuti non specificati assimilabili agli urbani	NO	SI
Altri rifiuti non specificati NON assimilabili agli urbani	SI	NO

Art. 42 - Interventi non previsti

1. Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato speciale, la Ditta è tenuta ad eseguirli; il relativo corrispettivo sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, sulla base di un preventivo di spesa sottoposto al Responsabile del Servizio e da questo approvato.

Art. 43 - Centro servizi

1. La Ditta potrà dotarsi, ove lo ritenesse opportuno, a propria cura e spese, di un'area ubicata nel raggio di 20 km dal centro di Baranello da adibire a ricovero automezzi e ove allestire i servizi per il personale, in particolare un locale spogliatoio, i servizi igienici e quanto previsto dal CCNL di categoria.

2. Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, con i regolamenti antincendio.



Art. 44 - Trasporto e spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti

1. La Ditta, in accordo con le strategie di mercato, concorderà con l'Ente, in sede di sottoscrizione del contratto, la localizzazione dei principali impianti a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti.
2. L'Ente si riserva comunque di modificare in qualsiasi momento l'impianto di conferimento o il luogo di destinazione per qualsiasi frazione, mediante comunicazione scritta con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per l'Ente stesso o alcun riconoscimento economico per la Ditta.
3. Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere della Ditta che provvederà direttamente alle spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.
4. Alla Ditta è fatto obbligo di fornire mensilmente all'Ente copia di tutte le bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti il conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, tali documenti dovranno pervenire al Responsabile del Servizio.



TITOLO III: CORRISPETTIVO, PENALITA' E RISOLUZIONE

Art. 45 – Corrispettivo

1. Il valore stimato dell'appalto (comprensivo delle eventuali proroghe) è pari a € 425.235,39 (quattrocentoventicinquemiladuecentotrentacinque/39).

2. La ditta appaltatrice, per tutti i servizi oggetto dell'appalto descritti nel presente Capitolato (tutto è incluso, nulla è escluso), avrà diritto ad un corrispettivo annuale da determinarsi secondo l'offerta di ribasso sull'importo posto a base di gara pari ad € 170.094,16 (Euro centosettantamilanovantaquattro/16) di cui oneri di sicurezza interferenziali (non soggetti a ribasso) pari a 1.665,00 (milleseicentosessantacinque/00).

I costi del personale ammontano:

- a) ad € 293.785,26 (Euro duecentonovantatremilasettecentoottantacinque/26) per la durata comprensivo di eventuali proroghe;
- b) Ad € 117.514,10 (Euro centodiciassettemilacinquecentoquattordici/10) annuale.

3. Detti corrispettivi si intendono remunerativi di tutti gli oneri ed obblighi assunti contrattualmente, di tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, i costi per le attrezzature, i mezzi e gli automezzi e il trasporto di tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati, degli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature e quanto altro di proprietà della Ditta appaltatrice previste nel progetto offerta, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni utilizzati per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri, le tasse, le assicurazioni e tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

4. Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 i canoni (per quota servizi) saranno assoggettati a revisione ISTAT con cadenza annuale, dopo il secondo anno, secondo la variazione percentuale dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

5. La revisione verrà calcolata al compimento di ciascun anno solare a partire dalla data di effettivo avvio del servizio e sarà corrisposta a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è maturato.

6. La vendita delle attrezzature si intende effettuata all'atto della stipula del contratto ovvero con la consegna e verrà compensata nei limiti delle quote per attrezzature indicate nel superiore prospetto (senza decurtazione di ribasso che viene praticato e scomputato solo sulla quota servizi).

Art. 46- Modalità di fatturazione e di pagamento del canone e di attrezzature

1. La ditta appaltatrice dovrà fatturare con cadenza mensile, posticipatamente.

2. Per quel che concerne il canone mensile di servizio, i pagamenti verranno effettuati, con le modalità di cui al D.Lgs. 231/2002, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, mediante bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta appaltatrice e dedicato al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente il corrispettivo per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente appaltante.

3. I corrispettivi saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), comprovante l'avvenuto pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente.



4. Dal pagamento del canone di servizio saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi di ufficio.
5. L'Ente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti all'omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti, dell'omessa produzione della documentazione richiesta.
6. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.
7. Tutti i pagamenti riconosciuti alla ditta appaltatrice sono soggetti a verifica di inadempienza gestita da Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.L. 262/2006 convertito nella L. n. 286/2006 e s.m.i.

Art. 47 - Variazione del servizio e dell'ammontare dell'appalto

1. Sono espressamente escluse rivalutazioni del prezzo dell'appalto fatta eccezione per la rivalutazione secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione.

2. Il prezzo, inoltre, può essere revisionato nelle seguenti fattispecie:

a) Variazioni ampliative rispetto al contesto iniziale di espletamento del servizio (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso il canone può essere aggiornato annualmente in caso di variazione pari o superiore al 5% del numero dei residenti alla data della pubblicazione del bando. Nel caso in cui l'entità della variazione del numero dei residenti sia inferiore al 5%, non si procede ad alcun aggiornamento del canone. Nel caso in cui l'entità della variazione sia superiore al 5% (cinque per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio è calcolata come segue e viene riconosciuta per la parte che eccede il 5% (cinque per cento).

$$NC = C * (1 + \delta - 0,05)$$

NC sostituirà C solo se NC > C

Dove:

NC = Nuovo canone

C = Canone annuo

δ = incremento percentuale dei residenti rispetto ai residenti alla data di pubblicazione del bando ⇒ $(1 - n/N)$

n = Numero di residenti serviti al 31/12 di ogni anno

N = Numero di residenti serviti alla data di pubblicazione del bando del servizio

b) Variazione chilometriche rispetto a quanto previsto nell'art. 2. Nello specifico, ove fosse necessaria una variazione rispetto alle fasce chilometriche previste nell'art. 2 imputabili a forza maggiore (chiusura e/o momentanea indisponibilità degli impianti e/o discariche comprese nelle suddette fasce) sarà riconosciuto, previa segnalazione all'Amministrazione comunale un indennizzo da liquidarsi mensilmente riparametrato sul costo chilometrico come segue: **$MCK = \Delta \text{ km} * \text{€ } 1,90 * (1 - R)$**

Dove:

MCK = maggior costo per singolo trasporto

Δ = variazione in aumento del numero di chilometri da percorrere

R = percentuale di ribasso offerta in fase di gara



3. La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.

4. L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- b) necessità di razionalizzazione del servizio.

Art. 48 – Penalità

1. In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'impresa, oltre all'obbligo di avviare nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi mediante provvedimento a firma del Responsabile del competente Servizio Comunale.

2. L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione di inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro 7 giorni dalla notifica della contestazione inviata a mezzo raccomandata A. R..

3. Le sanzioni verranno applicate all'Impresa anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

4. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

5. Fermo restando quanto sopra, viene riportato qui di seguito un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni:

a) MANCATO RAGGIUNGIMENTO PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA:

- Mancato raggiungimento nell'anno 2019 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 500,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;
- Mancato raggiungimento nell'anno 2020 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 550,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;
- Mancato raggiungimento nell'anno 2021 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 600,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;
- Mancato raggiungimento nell'anno 2022 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 650,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;
- Mancato raggiungimento nell'anno 2023 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 700,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;
- Mancato raggiungimento nell'anno 2024 di una percentuale di raccolta differenziata (dato ufficiale) € 750,00 per ogni punto intero di percentuale inferiore al 65%;

b) RACCOLTE NON EFFETTUATE

- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta della frazione umida € 1.000,00 (raccolta porta a porta);
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida € 500,00 per ogni giorno di ritardo (sia domiciliare sia svuotamento delle ecoisole automatiche);
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 1.000,00 (raccolta porta a porta);



- Ritardo nella effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 200,00 per ogni giorno di ritardo (sia domiciliare sia svuotamento delle ecoisole automatiche);
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 1.000,00 (raccolta porta a porta);
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 200,00 per ogni giorno di ritardo (sia domiciliare sia svuotamento delle ecoisole automatiche);
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 1.000,00 (raccolta porta a porta);
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 200,00 per ogni giorno di ritardo (sia domiciliare sia svuotamento delle ecoisole automatiche);
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 500,00;
- Ritardo nella effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

c) RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE CONVENZIONATE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 100 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 50 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10 per utenza e per giorno

d) RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI, FERROSI E BENI DUREVOLI PERICOLOSI IN GENERE

- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata € 100 per giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata (si considera non effettuato il servizio quando sono trascorsi inutilmente giorni 10 dalla chiamata) € 1.000;

**e) SERVIZI VARI E OCCASIONALI**

- Mancata esecuzione di servizi vari ed occasionali concordati con l'amministrazione penale pari a 3 volte l'importo concordato;

f) RIMOZIONE DI RIFIUTI SPARSI E DISCARICHE ABUSIVE

- Mancata rimozione di rifiuti sparsi e discariche abusive, penale pari a 2 volte il costo dell'operazione svolta direttamente dall'Amministrazione comunale;

g) MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI E RELIGIOSE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni e feste popolari e religiose € 2.500,00

h) CIMITERO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per giorno
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per giorno

i) MERCATO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10,00 per mercato e per giorno;

6. Per eventuali inadempimenti diversi da quelli sopra elencati potrà essere applicata una penale da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 2.000,00, in rapporto alla gravità dell'infrazione.

7. Non si applicherà alcuna penale per disservizi avvenuti per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.



8. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per il servizio per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalle A. C. sul primo rateo di pagamento in scadenza.
9. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, le A. C. avrà diritto di rivalersi delle somme dovute sugli sull'importo cauzionale.
10. In questo caso, pena la decadenza dell'appalto, l'importo cauzionale dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni.
11. Le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al Responsabile del Servizio competente, il quale deciderà l'eventuale applicazione della penalità da notificarsi mediante raccomandata R. R. al domicilio dell'Impresa. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Art. 49 – Esecuzione d'ufficio

1. In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi l'Amministrazione comunale potrà, trascorso il termine previsto dalla propria diffida, ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.
2. Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di tutto quanto previsto dal presente capitolato.
3. Il recupero delle somme di cui al primo capoverso, aumentate della maggiorazione del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di canoni dovuti all'impresa, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Art. 50 – Risoluzione del contratto

1. Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere all'Ente a titolo di risarcimento dei danni, essa potrà avvalersi della risoluzione del contratto in presenza di gravi inadempienze dell'impresa agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto.
2. Il contratto d'appalto potrà essere risolto ***ipso iure***, anticipatamente da parte dell'Ente appaltante qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:
 - a. mancata assunzione del servizio da parte della Ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - b. abbandono del servizio, fatto salvo il caso in cui ricorrano cause di forza maggiore non imputabili all'impresa;
 - c. grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate compromettano la regolare e corretta esecuzione del servizio;
 - d. in caso di cessione della Ditta appaltatrice oppure di cessazione dell'attività della Ditta stessa;
 - e. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente appaltante, la cessione del credito, del contratto o il subappalto in violazione degli artt. 13,14,16 del presente Capitolato da parte della Ditta appaltatrice;
 - f. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;



- g. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
 - h. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
 - i. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
 - l. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
 - m. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta appaltatrice.
3. Nei casi sopra citati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta la comunicazione alla stessa alla Ditta. L'Ente appaltante procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.
4. In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
5. Sia l'Ente appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

Art. 51 – Clausola risolutiva espressa

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 60, il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C. C., dopo tre contestazioni scritte debitamente motivate e documentate relative a carenze che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio.
2. La risoluzione opererà a decorrere dal 15° giorno dalla comunicazione di risoluzione all'appaltatore da parte della Stazione Appaltante.
3. La Stazione Appaltante, nel caso in cui vi siano ragioni di pubblico interesse, può dare un termine superiore a quello previsto al precedente comma, e sino e non oltre i 60 giorni, a decorrere dei quali il contratto si intenderà risolto.
4. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'appaltatore ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte. In tal caso, la Stazione Appaltante avrà il diritto di servirsi presso altre ditte, a suo insindacabile giudizio, e di incamerare il deposito cauzionale, ponendo a carico della ditta aggiudicataria inadempiente a tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.
5. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria in merito.



TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 52 – Spese

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'Impresa appaltatrice.
2. Sono a carico dell'impresa appaltatrice i costi ex Decreto Legge n 210 del 30/12/2015 (milleproroghe).
3. Sono a carico dell'impresa e compensati nel canone, inoltre, i costi relativi alla progettazione ed i costi relativo all'incentivo al RUP Tali costi, che saranno rimborsati al lordo dell'IVA, ammontano ad euro 39.254,07 (trentanovemiladuecentocinquataquattro/07) oltre IVA.
4. Tale importo sarà rimborsato, in quote uguali, contestualmente al pagamento dei primi dodici canoni ovvero in un'unica soluzione a discrezione dell'Impresa appaltatrice.
5. Sono altresì a carico dell'impresa appaltatrice le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc., l'IVA, in quanto dovuta, è a carico delle A. C..
6. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 53 – Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell'esecuzione e interpretazione del contratto di appalto è competente il foro di Campobasso.

Art. 54 – Documenti contrattuali

1. Sono documenti contrattuali:
 - a) il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b) il Bando di gara;
 - c) il Disciplinare d'Appalto, con relativi allegati;
 - d) il Piano industriale per l'ottimizzazione della gestione integrata della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
 - e) altri documenti ritenuti necessari per legge e/o dall'Ente Appaltante.
2. Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione comunale e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai loro interessi.
3. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.



Art. 55 – Osservanza delle leggi e regolamenti

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Art. 56 – Domicilio

1. L'impresa, all'atto della stipulazione del contratto dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, nel comune di Baranello. Il domicilio sarà eletto, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge.

Art. 57– Stipula del contratto

1. L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

2. L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione (ex art. 32 co. 9 D.Lgs. 50/2016). Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 58 – Riferimento alla legge

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo n. 50 del 2016, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, e alla Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto applicabili, nonché i regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, le ordinanze comunali, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, agli ordini ed alle direttive impartite dall'ufficio Ecologia.



TITOLO V - NORME SULLA SICUREZZA

Art. 59 – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

1. L'Amministrazione comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente.

2. L'Appaltatore è, nei confronti dell'Amministrazione comunale committente, unico responsabile per quanto concerne la conformità del servizio alle norme di legge e a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare all'A. C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

3. Determinazioni del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità nonché l'esito della diretta e congiunta ricognizione di luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

4. Oneri dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza dalle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccipire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto)



5. Personale dell'Appaltatore

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza delle segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (D. P. I.), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

L'Amministrazione comunale si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

6. Norme generali di comportamento

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge tra le quali:

1. è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;
2. durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione;
3. è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

7. Stato delle macchine

Le macchine, attrezzature e mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

8. Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dall'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identificano la proprietà.

9. Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto



dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

10. Sanzioni

L'Amministrazione comunale potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Art. 60 - Piani di sicurezza

1. Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria ha assunto l'onore completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

2. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

3. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

4. L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

5. L'Appaltatore è, tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08 e, quindi, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza, nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/08.

6. Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi da parte dell'Amministrazione comunale devono essere aggiornati senza alcun maggior onore per l'Amministrazione comunale. In caso di mancato adempimento di tale obbligo l'Amministrazione comunale potrà richiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

7. In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni l'Amministrazione comunale avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni o stoccaggi (DPI 81/08: scarpe di sicurezza con suola imperforabile),
- manipolazioni di oggetti con spigoli vivi (DPI 81/08: bracciali),
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavori (DPI 81/08: indumenti fosforescenti).

8. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.



9. Ai sensi dell'art. 131 del D.Lgvo.163/06, il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

10. Contenuti minimi del Piano di Sicurezza

- Anagrafica dell'Impresa
- Organigramma dell'Impresa sia sul versante funzionale sia per la sicurezza e la prevenzione infortuni
- Elenco del n. lavoratori dipendenti dell'Impresa e dedicati ai servizi di cui al presente
- Capitolato e degli eventuali prestatori d'opera o subappaltatori
- Elenco dei documenti di competenza dell'Appaltatore inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc.
- Dati inerenti l'organizzazione interna dell'Appaltatore in merito al sistema di sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/08;
- Indicazioni sulla natura dei rischi di tipo professionale a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento di servizi di igiene urbana;
- Indicazione sulla gestione dei rifiuti da asportare
- Indicazioni e procedure sulle emergenze previste durante l'esecuzione dei servizi
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi
- Indicazione sulla segnaletica di sicurezza da prevedere sugli automezzi
- Indicazione sui requisiti tecnico-organizzativi subappaltati
- Verifica degli adempimenti in merito agli obblighi del D. Lgs. 81/08 dei subappaltatori
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti del Piano di Sicurezza
- Elenco dei DPI specifici, oltre a quelli di normale uso per lavorazioni specifiche.

11. Oltre quanto indicato sopra il Piano di Sicurezza deve contenere tutto quanto previsto dal D. Lgs. 09.04.2008, n.81.